

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Microsfere ceramiche Microceramix

Codice commerciale: MMX045, MMX135, MMX675

Numero di registrazione: Non applicabile.

Per le altre sostanze che compongono la miscela è disponibile un numero di registrazione (vedi sez. 3.1 ingredienti) in quanto le sostanze o i suoi usi non sono esentati da registrazione oppure il tonnellaggio annuale richiede registrazione.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Il prodotto può essere utilizzato come additivo leggero per l'edilizia, la chimica ed altro. Usi industriali, professionali.

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare. Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Ediltermika S.r.l. S.S. 11 – Km 321 – 37038 Soave (VR) Tel. +39 045 7612321 Fax +39 045 6100997 E-mail ediltermika@ediltermika.it
------------------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni (CAV)

800 011 858 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, piazzale Stefani 1. Disponibile 24h, 7 giorni su 7.

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Questo prodotto non è classificato come pericoloso.

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia è stato fornito corredato di una scheda di dati di sicurezza su richiesta, in quanto contiene un componente per il quale esiste un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

Questo prodotto non è etichettato come pericoloso.

P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

2.3. Altri pericoli

Fisico / Chimici	Nessuno.
Salute	Nessuno.
Ambiente	Nessuno.
Contaminanti	Nessuno.

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

La miscela non è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 della normativa REACH, per le proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

La miscela non è una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino, conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2017/2100 o nel regolamento (UE) n. 2018/605.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio irrilevante" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.Lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nessuna.

3.2. Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Miscela	% in peso nel prodotto	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Microceramix	> 99 %	Non pericoloso	93924-19-7	300-212-6	01-2119563688-21-0016

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- CASO GENERALE

In caso di dubbi o se i sintomi di intossicazione dovessero persistere, consultare il medico. Non fare ingerire bevande ad una persona incosciente.

- INALAZIONE

Allontanare la persona dall'area di pericolo. Far respirare aria fresca alla persona e consultare il medico.

- CONTATTO DIRETTO CON LA PELLE

Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

- CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI

Le eventuali lenti a contatto devono essere tolte. Lavare abbondantemente con acqua almeno per 10 minuti, mantenendo le palpebre aperte. Consultare un oculista.

- INGESTIONE

L'ingestione di un prodotto è un evento assai poco probabile. Nel caso si dovesse verificare, non provocare il vomito, al fine di evitare il rischio di aspirazione del prodotto in trachea, con possibile congestione polmonare. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I più importanti sintomi ed effetti conosciuti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: nessuna.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- MEZZI DI ESTINZIONE RACCOMANDATI

In caso di incendio utilizzare acqua nebulizzata o prodotti a polvere chimica o schiuma o anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'esposizione ai gas di combustione può comportare rischi per la salute: usare una maschera contro i fumi e vapori dell'incendio.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

NOTE: smaltire l'acqua contaminata utilizzata per spegnere gli incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

- Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.
- Non fumare.
- Non sono noti materiali non idonei.

Per chi interviene direttamente:

- Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti (vedi sezione 8).
- Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.
- Evitare la formazione di polvere.
- Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Non inalare polvere.
- Non fumare.
- Predisporre un'adeguata ventilazione.
- Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
- Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.
- Spazzare e spalare bagnando prima il prodotto.
- Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento

- Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
- Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
- Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.
- Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Il prodotto teme l'umidità.
- Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali, industriali: manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

- **PNOS (Polveri non altrimenti specificate)**

TLV: 10 mg/m³ (ACGIH).

8.2. Controlli dell'esposizione

a) Controlli tecnici idonei:

Fornire un appropriato sistema di ventilazione locale per le lavorazioni.

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

b) Misure di protezione individuale

- i. Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).



ii. Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti testati in conformità alla norma EN 374.

- Altro



Indossare normali indumenti da lavoro.

iii. Protezione respiratoria

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto l'utilizzo di una protezione respiratoria. Utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo FFP 2S/3S (EN 149).



iv. Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.



c) Controlli dell'esposizione ambientale:

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

Valori limite per PM10 e PM 2,5 (direttiva 2008/50/CE)

PM 10 giornaliera 50 µg/m³ (dal 01/01/2005)

PM 10 annuale 40 µg/m³ (dal 01/01/2005)

PM 2,5 annuale 25 µg/m³ (dal 01/01/2005)

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Stato fisico	Solido polverulento (5-300 µm)
Colore	Grigio Chiaro
Odore	Nessuno
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	Non misurabile
Punto di fusione / punto di congelamento	Circa 1500 – 1700°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità	0,35/0,85 g/cm ³ 20 °C

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Solubilità	Insolubile in acqua
Idrosolubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun pericolo di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno da segnalare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sul prodotto finito.

VIE DI ESPOSIZIONE: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per contatto e per ingestione principalmente, eventualmente anche per inalazione delle polveri.

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi provoca irritazioni.

Contatto con la pelle: Il contatto accidentale del prodotto con la pelle non ha evidenziato alcuna irritazione della pelle.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

CANCEROGENICITA': basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

MUTAGENICITA': basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITA' RIPRODUTTIVA: basandosi sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun pericolo ulteriore da segnalare.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

- **Silicato di Alluminio**

Dati di test sul prodotto non disponibili.

Materiale	CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Silicato di alluminio (cenosfere)	93924-19-7	Green Algae	Sperimentale	72 ore	ED50	> 100 mg/L
		Guppy	Sperimentale	96 ore	Livello letale 50%	> 100 mg/L
		Pulce d'acqua	Sperimentale	48 ore	ED50	> 100 mg/L
		Green Algae	Sperimentale	72 ore	NOEL (Dose senza effetto osservato)	100 mg/L
		Pulce d'acqua	Sperimentale	21 giorni	NOEL (Dose senza effetto osservato)	100 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile o insufficiente per la classificazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile o insufficiente per la classificazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono identificate proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n. 152 del 3/4/2006).

Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche.

A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici CER diversi (2008/98/CE).

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non rientrante nel campo di applicazione delle direttive comunitarie e dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto interno di sostanze pericolose, su strada (A.D.R) su ferrovia (R.I.D.), via mare (I.M.D.G.).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuna.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuna.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 e normative nazionali e comunitarie collegate, concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze chimiche (REACH), e successivi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 e normative nazionali e comunitarie collegate, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e successivi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico.

Regolamento (UE) n. 453/2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successivi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico.

D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza) e successive modifiche, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

D.Lgs. 238/2005 (Seveso ter) - recepimento della direttiva 2003/105/CE che modifica la direttiva 96/82/CE concernente il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo (H) e delle misure di precauzione (P) esposte al punto 3.

P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Classificazione effettuata in base ai dati delle materie prime di tutti i componenti della miscela. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

Scheda compilata in accordo a quanto richiesto dall'Al. I del Regolamento (UE) n. 453/2010, nonché alle disposizioni del Regolamento (CE)n. 1272/2008 e del Regolamento (UE) n. 878/2020 che modifica l'Al. II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi adeguamenti e modifiche.

Elaborata da Ediltermika S.r.l. Modifiche o riproduzione di questo documento saranno effettuati solo previa autorizzazione.

In sostituzione della versione 1.0 del 17/11/2016.

*** Fine della Scheda di Sicurezza. Questa annulla e sostituisce ogni edizione precedente. ***